



**Beschluss
der Landesregierung**

Nr. 10
Sitzung vom
14/01/2020

**Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvert.
Landeshauptmannstellvert.
Landesräte

Arno Kompatscher
Arnold Schuler
Giuliano Vettorato
Philipp Achammer
Massimo Bessone
Waltraud Deeg
Maria Hochgruber Kuenzer
Thomas Widmann

Generalsekretär

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Lehrbefähigungskurs für
Integrationslehrpersonen in Kooperation
zwischen der Universität Innsbruck und der
Deutschen Bildungsdirektion und der
Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion

Oggetto:

Corso abilitante per docenti di sostegno
didattico in cooperazione tra l'Università di
Innsbruck e la Direzione Istruzione e
Formazione tedesca e la Direzione
Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

16.3, 18

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Der Artikel 12/novies des Landesgesetzes vom 12. Dezember 1996, Nr. 24, sieht Folgendes vor: „Die Landesregierung errichtet in Kooperation mit den Universitäten und Pädagogischen Hochschulen, die ihren Sitz auf dem Gebiet der Mitglieder des Europäischen Verbundes für territoriale Zusammenarbeit (EVTZ) „EUROPAREGION Tirol-Südtirol-Trentino“ haben, eigene Ausbildungslehrgänge zur Lehrbefähigung für den Lehrberuf, wenn der Personalbedarf nicht durch die gleichen Ausbildungswege gedeckt werden kann, wie sie auf gesamtstaatlicher Ebene durchgeführt werden. Die Wirksamkeit der durch diese Ausbildungswege verliehenen Lehrbefähigung ist auf die Schulen in Südtirol beschränkt. Sie betrifft ausschließlich jene Wettbewerbsklassen an den Grund-, Mittel-, Ober- und Kunstschen, die nur in Südtirol bestehen oder die in deutscher Sprache in den deutschsprachigen Schulen oder die in den ladinischen Schulen in Südtirol unterrichtet werden.“

Gemäß Landesgesetz vom 14. Juli 2015, Nr. 7, betreffend „Teilhabe und Inklusion von Menschen mit Behinderungen“, haben alle Kinder, Schülerinnen und Schüler mit Behinderungen das Recht auf den Besuch eines Kindergartens und einer Schule, die das Prinzip der Inklusion zu verwirklichen haben. Das Land setzt die Grundsätze der staatlichen Bestimmungen im Bereich der schulischen Inklusion um. Zu den Maßnahmen, die für die Gewährleistung eines inklusiven Bildungssystems notwendig sind, gehört u. a. auch die Zuweisung von Personal mit spezifischen Kompetenzen.

Um den großen Bedarf an ausgebildeten Integrationslehrpersonen in den deutschsprachigen und ladinischen Mittel- und Oberschulen einigermaßen zu decken, musste und muss die Autonome Provinz Bozen eine Reihe von Maßnahmen setzen:

1) Auf der Grundlage des Beschlusses der Landesregierung Nr. 542 vom 24. Mai 2016 hat die Freie Universität Bozen Spezialisierungslehrgänge für Integrationslehrpersonen nach den gesamtstaatlichen Bedingungen im akademischen Jahr 2016/2017 durchgeführt. Durch diese Kurse konnten die zahlreichen freien Integrationsstellen in den deutschsprachigen und ladinischen Mittel- und Oberschulen nicht besetzt werden, weil aufgrund der geltenden

L'articolo 12-novies della legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24, stabilisce quanto segue: "La Giunta provinciale istituisce, in cooperazione con le Università e gli Istituti pedagogici di istruzione superiore che hanno sede nel territorio corrispondente all'insieme dei territori dei membri che costituiscono il Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) "EUREGIO Tirolo-Alto Adige-Trentino", appositi percorsi formativi diretti al conferimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di docente, qualora il fabbisogno di personale docente qualificato non possa essere soddisfatto mediante l'attivazione dei percorsi di formazione iniziale corrispondenti a quelli previsti dalla normativa nazionale. L'efficacia dell'abilitazione conseguita a conclusione di questi percorsi formativi è limitata alle scuole funzionanti nella Provincia autonoma di Bolzano e riguarda esclusivamente le classi di concorso delle scuole di istruzione primaria, secondaria ed artistica esistenti nella sola provincia autonoma di Bolzano o che vengono impartite in lingua tedesca nelle scuole con lingua di insegnamento tedesca o che vengono impartite nelle scuole delle località ladine della provincia autonoma di Bolzano."

Ai sensi della Legge provinciale 14 luglio 2015, n. 7, recante "Partecipazione e inclusione delle persone con disabilità", tutti i bambini e bambine, alunni e alunne con disabilità hanno il diritto di frequentare scuole dell'infanzia e scuole fondate sull'inclusione. La Provincia provvede a dare attuazione ai principi delle leggi statali in materia d'inclusione scolastica. Tra le misure necessarie per garantire un sistema educativo di istruzione e formazione inclusivo rientra, fra l'altro, l'assegnazione di personale con competenze specifiche.

Per soddisfare il fabbisogno elevato di docenti formati per il sostegno didattico nelle scuole secondarie di I o II grado in lingua tedesca e nelle scuole delle località ladine, la Provincia autonoma di Bolzano ha dovuto e deve adottare una serie di misure:

1) Sulla base della delibera della Giunta provinciale n. 542 del 24 maggio 2016 la Libera Università di Bolzano ha attivato nell'anno accademico 2016/2017 corsi per il conseguimento della specializzazione per il sostegno didattico in applicazione della normativa nazionale. Tali corsi non hanno tuttavia consentito la copertura dei numerosi posti vacanti destinati ai docenti per il sostegno didattico presso le scuole secondarie in lingua tedesca e le scuole delle località ladine, poiché, a causa dei vigenti

Zugangsvoraussetzungen nur 25 Studierende bei 80 zur Verfügung stehenden Studienplätzen zum Kurs zugelassen werden konnten.

2) Auf der Grundlage von Artikel 12/novies Absatz 1 des Landesgesetzes vom 12. Dezember 1996, Nr. 24, hat die Landesregierung mit Beschluss vom 18. Dezember 2018, Nr. 1363, einen universitären Lehrgang für Integrationslehrpersonen für die deutschsprachigen und ladinischen Schulen in Südtirol errichtet.

Trotz dieser Maßnahmen besteht immer noch Bedarf an ausgebildeten Integrationslehrpersonen in den deutschsprachigen und ladinischen Mittel- und Oberschulen. Daher soll nun ebenfalls auf der Grundlage von Artikel 12/novies Absatz 1 des Landesgesetzes vom 12. Dezember 1996, Nr. 24, die „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“, die an der Universität Innsbruck im Rahmen des österreichischen Lehramtsstudiums anstatt eines der zwei Unterrichtsfächer gewählt werden kann, v.a. für Studierende aus Südtirol aufgewertet werden. Die Wahl der „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ ist den Studierenden vor allem in Wettbewerbsklassen mit nur einem Unterrichtsfach zu empfehlen. Mit einer auf dieses Studium aufbauenden ergänzenden Ausbildung kann in Südtirol die zusätzliche Lehrbefähigung für Integration erworben und die Not an Integrationslehrpersonen gelindert werden.

Die Deutsche Bildungsdirektion und die Ladinische Bildungs- und Kulturdirektion kooperieren mit der Universität Innsbruck bei der Ausarbeitung und Weiterentwicklung der Curricula und der Durchführung der Praktika der Studierenden im Rahmen des Lehramtsstudiums.

Das Curriculum der „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“, das die Universität Innsbruck gemeinsam mit den Partnerinstitutionen im Verbund „LehrerInnenbildung West“ anbietet, ist in weiten Teilen mit der Integrationsausbildung in Südtirol vergleichbar, muss aber mit den spezifischen Rahmenbedingungen der inklusiven Bildung in Südtirol ergänzt werden.

Die ergänzende Ausbildung zur Integrationslehrperson nach dem Abschluss der „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ und

requisiti d'accesso, è stato possibile ammettere al corso solo 25 partecipanti a fronte della disponibilità di 80 posti di studio.

2) Sulla base dell'articolo 12-novies della legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24, la Provincia autonoma di Bolzano ha attivato con delibera del 18 dicembre 2018, n. 1363, un corso universitario di formazione per docenti di sostegno didattico per le scuole in lingua tedesca e delle località ladine in Provincia di Bolzano.

Nonostante le suddette misure sussiste ancora un fabbisogno elevato di docenti formati per il sostegno didattico nelle scuole secondarie di I o II grado in lingua tedesca e nelle scuole delle località ladine. Pertanto, sempre ai sensi dell'articolo 12-novies della legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24, la „specializzazione pedagogia inclusiva“ che nel corso di studio austriaco per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria presso l'Università di Innsbruck può essere scelta al posto di una delle due materie di insegnamento, dovrebbe ora essere valorizzata soprattutto per gli studenti provenienti dalla Provincia di Bolzano. La scelta della „specializzazione pedagogia inclusiva“ è consigliata soprattutto agli studenti che aspirano all'insegnamento in una classe di concorso che comprende una sola materia. La formazione integrativa successiva a questo studio consente di conseguire, in Provincia di Bolzano, l'abilitazione aggiuntiva per il sostegno didattico e, di conseguenza, di ridurre il fabbisogno di docenti per il sostegno didattico.

La Direzione Istruzione e Formazione tedesca e la Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina collaborano con l'Università di Innsbruck nell'elaborazione e nell'evoluzione dei curricula dei corsi di studio e nell'attuazione dei tirocini che gli studenti svolgono durante il corso di studi per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria.

Il curriculum della „specializzazione pedagogia inclusiva“ che l'Università di Innsbruck attiva in collaborazione con gli istituti partner della rete „LehrerInnenbildung West“, corrisponde in gran parte alla formazione per docenti di sostegno didattico in Provincia di Bolzano, ma deve essere integrato con le condizioni quadro specifiche dell'istruzione inclusiva in Provincia di Bolzano.

La formazione integrativa per docenti di sostegno didattico successiva al conseguimento della „specializzazione

einer an der Universität Innsbruck erlangten und in Südtirol aufgrund der geltenden Bestimmungen anerkannten Lehrbefähigung erfolgt durch die Deutschen Bildungsdirektion bzw. die Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion im Rahmen ihrer institutionellen Aufgaben. Es sind keine zusätzlichen Mittel notwendig.

Die Gewerkschaften wurden am 10. Dezember 2019 zum Entwurf dieses Beschlusses angehört.

Dies vorausgeschickt,

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1. Der Lehrbefähigungskurs für Integrationslehrpersonen in Kooperation zwischen der Universität Innsbruck und der Deutschen Bildungsdirektion und der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion ist von den Bestimmungen laut Anlage A geregelt, die wesentlicher Bestandteil dieses Beschlusses ist.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALSEKRETÄR DER L.R.

pedagogia inclusiva" e di una abilitazione all'insegnamento conseguita presso l'Università di Innsbruck e riconosciuta in Provincia di Bolzano in base alla normativa vigente, viene attivata dalla Direzione Istruzione e Formazione tedesca o dalla Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina nell'ambito dei suoi compiti istituzionali. Non sono necessarie risorse aggiuntive.

Le Organizzazioni sindacali sono state sentite in merito alla presente bozza di delibera in data 10 dicembre 2019.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1. Il corso abilitante per docenti di sostegno didattico in cooperazione tra l'Università di Innsbruck e la Direzione Istruzione e Formazione tedesca e la Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina è disciplinato dalle disposizioni di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente delibera.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P.

Anlage/Allegato A

Lehrbefähigungskurs für Integrationslehrpersonen in Kooperation zwischen der Universität Innsbruck und der Deutschen Bildungsdirektion und der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion

Art. 1 Definition

1. Auf der Grundlage von Art. 12/novies des Landesgesetzes vom 12. Dezember 1996, Nr. 24, wird in Kooperation zwischen der Universität Innsbruck und der Deutschen Bildungsdirektion und der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion ein Lehrbefähigungskurs für Integrationslehrpersonen (im Folgenden als „Lehrbefähigungskurs“ bezeichnet) errichtet.
2. Dieser Lehrbefähigungskurs befähigt Lehrpersonen, die Integration und Inklusion von Schülerinnen und Schülern mit Beeinträchtigungen in den deutschsprachigen und ladinischen Mittel- oder Oberschulen in Südtirol zu unterstützen.
3. Zum Lehrbefähigungskurs ist zugelassen, wer
 - a) eine bereits erworbene und in Südtirol anerkannte Lehrbefähigung für eine Wettbewerbsklasse derselben Schulstufe der deutschsprachigen bzw. ladinischen Schule in Südtirol besitzt,
 - b) die „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ im Lehramtsstudium Sekundarstufe (Bachelor- und Masterstudium) an der Universität Innsbruck abgeschlossen hat,
 - c) beantragt, das Ausbildungsjahr für Integrationslehrpersonen im Ausmaß von mindestens 50 % eines Vollzeitauftrages in der Schulstufe zu absolvieren, für die er/sie die Lehrbefähigung besitzt.
3. Nach dem erfolgreichen Abschluss des Lehrbefähigungskurses verleiht Autonome Provinz Bozen-Südtirol den Lehrpersonen die spezifische Lehrbefähigung für Integration, deren Gültigkeit auf den Integrationsunterricht an deutschsprachigen bzw. ladinischen Mittel- und Oberschulen in Südtirol beschränkt ist.

Corso abilitante per docenti di sostegno didattico in cooperazione tra l’Università di Innsbruck e la Direzione Istruzione e Formazione tedesca e la Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina

Art. 1 Definizione

1. Sulla base dell’art. 12/novies della legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24, viene istituito in collaborazione tra l’Università di Innsbruck e la Direzione Istruzione e Formazione tedesca e la Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina un corso abilitante per docenti di sostegno didattico (di seguito chiamato “corso abilitante”).
2. Con il presente corso abilitante sono formati docenti per il sostegno dell’integrazione e dell’inclusione di alunne ed alunni con disabilità nelle scuole secondarie di I e II grado in lingua tedesca e nelle scuole secondarie di I e II grado delle località ladine in Provincia di Bolzano.
3. Al presente corso abilitante è ammesso/a chi
 - a) è già in possesso di un’abilitazione riconosciuta in Provincia in Bolzano per una classe di concorso dello stesso grado in una scuola in lingua tedesca o in una scuola delle località ladine in Provincia di Bolzano;
 - b) ha conseguito la „specializzazione pedagogia inclusiva“ presso l’Università di Innsbruck nel corso di studio per la formazione per insegnanti di scuola secondaria (corso di laurea e corso di laurea magistrale);
 - c) richiede di svolgere l’anno di formazione per docenti di sostegno didattico per almeno il 50 % in un incarico pieno nel grado di scuola, per il quale è in possesso dell’abilitazione.
3. A seguito della conclusione positiva del corso abilitante, la Provincia autonoma di Bolzano conferisce ai docenti la specifica abilitazione per la didattica inclusiva, al cui validità è limitata alle sole scuole secondarie in lingua tedesca o alle scuole delle località ladine in Provincia di Bolzano.

Art. 2

Aufbau und Struktur des Lehrbefähigungskurses

1. Der Lehrbefähigungskurs umfasst drei Teile:
 - a) die „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ an der Universität Innsbruck, einschließlich der damit verbundenen pädagogisch-praktischen Studien,
 - b) das Ausbildungsjahr für Integrationslehrpersonen im Rahmen eines befristeten Arbeitsvertrages als Integrationslehrperson an einer deutschsprachigen bzw. ladinischen Mittel- oder Oberschule in Südtirol,
 - c) die bestandene mündliche Abschlussprüfung am Ende des Ausbildungsjahrs für Integrationslehrpersonen.

Art. 3

Die „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ an der Universität Innsbruck

1. Die „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ im Lehramtsstudium Sekundarstufe (Bachelor- und Masterstudium) wird von der Universität Innsbruck gemeinsam mit den Partnerinstitutionen im Verbund „LehrerInnenbildung West“ angeboten. Sie umfasst insgesamt 125 ECTS-AP (100 im Bachelorstudium und 25 im Masterstudium). Die „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ kann im österreichischen Lehramtsstudium anstatt eines der zwei Unterrichtsfächer (Studienerrichtungen) gewählt werden und hat denselben Umfang wie ein Unterrichtsfach.

2. Die im Rahmen der „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ vorgesehenen pädagogisch-praktischen Studien werden für die Studierenden aus Südtirol in Kooperation zwischen der Universität Innsbruck und der Deutschen Bildungsdirektion bzw. der Ladinischen Bildungs- und Kulturdirektion durchgeführt.

Art. 4

Ausbildungsjahr für Integrationslehrpersonen im Rahmen eines befristeten Arbeitsvertrages

1. Lehrpersonen mit einer in Südtirol anerkannten Lehrbefähigung, die in eine Landesrangliste der deutschsprachigen bzw. ladinischen Mittel- oder Oberschulen eingetragen sind und

Art. 2

Composizione e struttura del corso abilitante

1. Il corso abilitante è formato da tre moduli:
 - a) la „specializzazione pedagogia inclusiva“ conseguita presso l’Università di Innsbruck, compresi i relativi studi pedagogico-pratici;
 - b) l’anno di formazione per docenti di sostegno didattico da svolgere nell’ambito di un contratto di lavoro a tempo determinato per docenti di sostegno didattico presso una scuola secondaria di I o II grado in lingua tedesca o per le scuole secondarie di I e II grado delle località ladine in Provincia di Bolzano;
 - c) il superamento dell’esame orale finale al termine dell’anno di formazione per docenti di sostegno didattico.

Art. 3

La „specializzazione pedagogia Inclusiva“ all’Università di Innsbruck

1. La „specializzazione pedagogia inclusiva“ è attivata dall’Università di Innsbruck nel corso di studio per la formazione per insegnanti di scuola secondaria (corso di laurea e corso di laurea magistrale) in collaborazione con gli istituti partner della rete “LehrerInnenbildung West”. Essa comprende un totale di 125 ECTS-AP (100 nel corso di laurea e 25 nel corso di laurea magistrale). Nel corso di studi austriaco per la formazione degli insegnanti di scuola secondaria, la „specializzazione pedagogia inclusiva“ può essere scelta al posto di una delle due materie di insegnamento (indirizzi di studio) e ha lo stesso valore di una materia di insegnamento.

2. Per le studentesse e gli studenti provenienti dalla Provincia di Bolzano, gli studi pedagogico-pratici previsti nell’ambito della „specializzazione pedagogia inclusiva“ sono realizzati in collaborazione tra l’Università di Innsbruck e la Direzione Istruzione e Formazione tedesca o la Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladinica.

Art. 4

Anno di formazione per docenti di sostegno didattico nell’ambito di un contratto a tempo determinato

1. I docenti o le docenti in possesso di un’abilitazione riconosciuta in Provincia in Bolzano ed inseriti o inserite nelle graduatorie provinciali delle scuole secondarie di I o II grado in lingua

alle in der „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ vorgesehenen Prüfungen bestanden haben, können sich mit dem Vorrang „W“ in das Verzeichnis der Lehrpersonen mit Vorrang für den Integrationsunterricht an Mittel- der Oberschulen eintragen lassen und auf dieser Grundlage einen befristeten Arbeitsvertrag als Integrationslehrperson abschließen.

2. Die Lehrpersonen, die laut Absatz 1 einen befristeten Arbeitsvertrag als Integrationslehrperson im Ausmaß von mindestens 50 % in der Schulstufe erhalten, für die sie die Lehrbefähigung besitzen, und alle in der „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ vorgesehenen Prüfungen bestanden haben, können auf Antrag das Ausbildungsjahr für Integrationslehrpersonen absolvieren. Es hat die Dauer eines Schuljahres. Die Gültigkeit dieses Ausbildungsjahrs setzt mindestens 180 Tage effektiven Dienst an der Schule voraus, von denen mindestens 120 Tage didaktische Tätigkeiten beinhalten müssen.

3. Das Ausbildungsjahr ist innerhalb von maximal zehn Jahren nach Anerkennung der Lehrbefähigung in Südtirol zu absolvieren. Die Inhalte der Fortbildung im Rahmen dieses Ausbildungsjahrs vervollständigen die Ausbildung zur Integrationslehrperson und beziehen sich vor allem auf jene Bereiche, die nicht Gegenstand der „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ an der Universität Innsbruck waren. Dies betrifft vor allem die rechtlichen Rahmenbedingungen und Grundlagen der inklusiven Bildung in Südtirol, die Verfahrensweisen bei deren Umsetzung sowie die Rolle und Aufgabe der Integrationslehrpersonen. Im Laufe des Ausbildungsjahrs verfasst die Lehrperson außerdem das Portfolio der beruflichen Entwicklung. Die genauen Details werden mit Rundschreiben der Direktorin oder des Direktors der Landesdirektion deutschsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen bzw. der Landesschuldirektorin oder des Landesschuldirektors für die Ladinischen Kindergärten und Schulen festgelegt.

4. Die Schulführungskraft bewertet laufend durch begründete Stellungnahmen die Arbeit der Integrationslehrperson im Ausbildungsjahr. Sie berücksichtigt dabei die verschiedenen Aspekte der Tätigkeit als Integrationslehrperson mit den Schülerinnen und Schülern, mit Kolleginnen und Kollegen, in den Klassenräten, in anderen Kollegialorganen, für die Schulegemeinschaft und mit den Kooperationspartnern und Diensten.

tedesca o delle scuole secondarie di I e II grado delle località ladine, e che hanno superato tutti gli esami previsti dall'Università di Innsbruck per la “specializzazione pedagogia inclusiva”, possono chiedere con la precedenza „lettera W“ l'inserimento negli elenchi di priorità degli insegnanti per il sostegno ad alunni portatori di handicap nelle scuole secondarie e stipulare su questa base un contratto di lavoro a tempo determinato in qualità di docente di sostegno.

2. Su richiesta, i docenti di cui al comma 1 con contratto di lavoro a tempo determinato per il sostegno didattico per almeno il 50 % nel grado di scuola, per il quale sono in possesso dell'abilitazione e che hanno superato tutti gli esami previsti dalla „specializzazione pedagogia inclusiva“, possono svolgere l'anno di formazione per docenti di sostegno didattico. L'anno di formazione ha la durata di un anno scolastico. La validità dell'anno di formazione presuppone almeno 180 giorni di servizio effettivamente prestato presso la scuola nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno 120 giorni prestati per le attività didattiche.

3. L'anno di formazione va svolto entro un periodo massimo 10 anni dal riconoscimento dell'abilitazione all'insegnamento nella Provincia autonoma di Bolzano. I contenuti della formazione professionale nell'ambito di quest'anno di formazione completano la formazione per docenti di sostegno didattico e si riferiscono soprattutto ad ambiti che non erano oggetto della „specializzazione pedagogia inclusiva“ presso l'Università di Innsbruck. Ciò riguarda in particolare il quadro normativo e i principi dell'istruzione inclusiva in Provincia autonoma di Bolzano, le procedure di attuazione e il ruolo e il compito della docente o del docente di sostegno didattico. Durante l'anno di formazione il o la docente redige, inoltre, il portfolio di sviluppo professionale. Ulteriori dettagli sono stabiliti tramite circolare della diretrice o del direttore della Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca o della diretrice o del direttore provinciale per le Scuole ladine.

4. Il dirigente scolastico o la dirigente scolastica valuta su base continuativa attraverso pareri motivati il lavoro della docente o del docente di sostegno didattico che svolge l'anno di formazione. Il dirigente scolastico o la dirigente scolastica tiene conto dei vari aspetti dell'attività di docente di sostegno didattico nei rapporti con alunni e alunne, colleghi e colleghi, nei consigli di classe, in altri organi collegiali, per la comunità scolastica e con altri partner di cooperazione e servizi.

5. Am Ende des Ausbildungsjahres nimmt die Schulführungskraft anhand verbindlicher Kriterien, die von der Direktorin oder des Direktors der Landesdirektion deutschsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen bzw. von der der Landesschuldirektorin oder des Landesschuldirektors für die Ladinischen Kindergärten und Schulen festgelegt werden, die begründete Abschlussbewertung vor. Diese beinhaltet eine Empfehlung für die Abschlusskommission.

Art. 5

Die mündliche Abschlussprüfung am Ende des Ausbildungsjahres für Integrationslehrpersonen

1. Die Abschlussprüfung besteht aus einem Prüfungsgespräch über Rolle und Aufgaben der Integrationslehrperson, die Erfahrungen und erworbenen Kompetenzen im Ausbildungsjahr und über folgende Unterlagen:

- Bericht und begründete Abschlussbewertung der Schulführungskraft,
- Portfolio der beruflichen Entwicklung.

2. Die Kommission für die Abschlussprüfung wird von der Direktorin oder des Direktors der Landesdirektion deutschsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen bzw. von der der Landesschuldirektorin oder dem Landesschuldirektor für die Ladinischen Kindergärten und Schulen ernannt und besteht aus drei Mitgliedern:

- einem Schulinspektor oder einer Schulinspektorkin oder einer Schulführungskraft,
- zwei Integrationslehrpersonen mit unbefristetem Arbeitsvertrag.

3. Die Bewertung der Abschlussprüfung erfolgt in Dreißigsteln. Sie ist mit einer Bewertung von wenigstens 21/30stel Punkten bestanden.

Art. 6

Abschluss des Lehrbefähigungskurses

1. Die Lehrpersonen, welche die Abschlussprüfung am Ende des Ausbildungsjahres für Integrationslehrpersonen bestanden haben, erhalten von der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol die spezifische Lehrbefähigung für Integration. Diese Lehrbefähigung für Integration bezieht sich auf jene Schulstufe, in der die Bewerberinnen und Bewerber die Lehrbefähigung für eine andere Wettbewerbsklasse besitzen und in der sie oder er das Ausbildungsjahr für Integrationslehrpersonen absolviert hat.

5. Il dirigente scolastico o la dirigente scolastica effettua alla fine dell'anno di formazione, sulla base di criteri vincolanti stabiliti dalla direttrice o del direttore della Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca o della direttrice o del direttore provinciale per le scuole ladine, una valutazione finale motivata, la quale contiene anche una raccomandazione per la commissione finale.

Art. 5

L'esame finale orale al termine dell'anno di formazione per docenti di sostegno didattico

1. L'esame finale consiste in un colloquio e verte sul ruolo e sui compiti dei docenti di sostegno didattico, sull'esperienza e sulle competenze acquisite durante l'anno di formazione e sui seguenti documenti:

- relazione e valutazione finale motivata della dirigente scolastica o del dirigente scolastico,
- portfolio di sviluppo professionale.

2. La commissione per l'esame finale è nominata dalla direttrice o del direttore della Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca o dalla Direttrice o dal direttore provinciale per le scuole ladine ed è costituita da tre membri:

- una ispettrice scolastica o un ispettore scolastico o una dirigente scolastica o un dirigente scolastico,
- due docenti di sostegno didattico con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

3. La prova finale è valutata in trentesimi. È superata con un punteggio minimo di 21/30esimi.

Art. 6

Conclusione del corso di abilitazione

1. Ai docenti che hanno superato l'esame finale al termine dell'anno di formazione per docenti di sostegno didattico, la Provincia autonoma di Bolzano conferisce la specifica abilitazione per il sostegno didattico. Questa abilitazione per il sostegno didattico si riferisce al grado di scuola per il quale il candidato o la candidata è in possesso dell'abilitazione per un'altra classe di concorso e nel quale ha svolto l'anno di formazione per docenti di sostegno didattico.

2. Die Gültigkeit dieser spezifischen Lehrbefähigung ist auf die deutschsprachigen bzw. ladinischen Mittel- und Oberschulen in Südtirol beschränkt.

Art. 7 Schlussbestimmung

1. Die Direktorin oder der Direktor der Landesdirektion deutschsprachige Grund-, Mittel- und Oberschulen bzw. die Landesschuldirекторin oder der Landesschuldirектор für die Ladinischen Kindergärten und Schulen setzt eine Kommission ein, welche in Zusammenarbeit mit der Universität Innsbruck bewertet, ob eine an einer anderen Universität in der Europäischen Union erworbene Ausbildung der an der Universität Innsbruck angebotenen „Spezialisierung Inklusive Pädagogik“ entspricht. Wenn die Kommission diese Entsprechung festgestellt hat und alle anderen vorgeschriebenen Voraussetzungen vorliegen, kann der Bewerber oder die Bewerberin zum Ausbildungsjahr laut Art. 4 und an der Abschlussprüfung laut Art. 5 zugelassen werden.

2. La validità di questa specifica abilitazione è limitata alle sole scuole secondarie in lingua tedesca o alle scuole delle località ladine in Provincia di Bolzano.

Art. 7 Norme finali

1. La direttrice o il direttore della Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua tedesca o la Direttrice o il direttore provinciale per le scuole ladine istituisce una commissione che, in collaborazione con l'Università di Innsbruck, valuta se una formazione conseguita presso un'altra Università nell'Unione Europea sia equivalente alla „specializzazione pedagogia inclusiva“ attivata presso l'Università di Innsbruck. Qualora la commissione abbia constato l'equivalenza e qualora sussistano tutti gli altri presupposti, l'aspirante può essere ammesso o ammessa a partecipare all'anno di formazione di cui all'art. 4 e all'esame finale di cui all'art. 5.







Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93
über die fachliche, verwaltungsgemäße
und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93
sulla responsabilità tecnica,
amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor / Il Direttore d'ufficio
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione
Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione
Der Schulamtsleiter / L'Intendente scolastico

TSCHIGG STEPHAN
TSCHIGG STEPHAN
VERDORFER GERTRUD
PLONER EDITH

10/01/2020 12:22:43
10/01/2020 12:24:19
07/01/2020 14:47:20
08/01/2020 08:32:54

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a
impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine
Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen
ermittelt

accertato
in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben

08/01/2020 16:05:17
CELI DANIELE

Il direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Einnahmen

Il direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift
entspricht dem Original

Per copia
conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

14/01/2020

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

14/01/2020

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 12 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 12 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

14/01/2020

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma